

Il Mediterraneo visto da 3500 artisti su mini tele

'Imago Mundi' s'inaugura sabato a Palermo ai Cantieri alla Zisa

Redazione ANSA PALERMO

16 febbraio 2017 12:23



imago mundi
Luciano Benetton Collection

Città di Palermo
Assessorato Cultura

Il Sindaco di Palermo
— Leoluca Orlando
Il presidente di Fondazione Benetton Studi Ricerche
— Luciano Benetton
L'assessore comunale alla Cultura
— Andrea Cusumano

invitano alla press preview della mostra

Imago Mundi - Rotte Mediterranee
— 3.500 artisti, 21 collezioni,
19 Paesi: un inedito ritratto creativo di un mare e delle sue genti

Sabato 18 febbraio 2017
— ore 12.00

ZAC
— Cantieri Culturali alla Zisa,
Via Paolo Gili 4

Imago Mundi - Rotte Mediterranee si inaugura lo stesso giorno alle 18.

Per i colleghi della stampa, la mostra sarà aperta dalle 11,30 alle 13,00.

La mostra resterà aperta fino al 10 marzo 2017, da martedì a domenica, dalle 10,00 alle 18,00

ZAC - Cantieri Culturali alla Zisa, Via Paolo Gili 4

Segue aperitivo Ingresso libero

ZAC
bom
FABRICA

PALERMO - Arte e Mediterraneo nel racconto visivo di più di 3.500 opere realizzate da altrettanti artisti di tutti i Paesi che condividono questo mare. Giovani emergenti e maestri affermati si confrontano su una tela 10 per 12 centimetri, punto di partenza comune di "Imago Mundi" (www.imagomundiart.com), progetto globale di arte contemporanea promosso da Luciano Benetton che inaugura, sabato prossimo a Palermo, la nuova mostra 'Rotte Mediterranee', allo Spazio Zac dei Cantieri culturali della Zisa. L'esposizione resterà aperta fino al 10 marzo, ingresso libero. Un percorso espositivo contemporaneo e plurale dedicato al Mare Nostrum dove "nostro" aspira a essere espressione di appartenenza da parte di tutti: dal Medio Oriente, con la Palestina e Israele, la Siria e il Libano, alle coste dell'Africa, toccando Egitto, Libia, Tunisia, Algeria e Marocco, fino a percorrere l'Europa dall'estremo Ovest del Portogallo alla Grecia e alla Turchia passando per Spagna, Francia e Italia con i focus su Campania e Sicilia, per risalire infine percorrendo l'Albania, il Montenegro, la Croazia e la Slovenia.

Nel progetto sono coinvolti al momento più di 20 mila artisti provenienti da oltre 120 paesi, regioni e comunità native di tutto il mondo. (ANSA).